



Circolare n. 82

Savignano sul Rubicone, 23 ottobre 2026

Alle FAMIGLIE degli allievi (tutte le classi/indirizzi)
Ai docenti, Al DSGA e al personale ATA
Albo/Sito WEB

OGGETTO: SCIOPERO 30 OTTOBRE 2026

Si comunica che la Confederazione USB, USI CIT, ADL Cobas, CLAP, Confederazione Cobas, SIAL Cobas, CIB Unicobas, con adesione di USI P.I., SSB (Sindacato Sociale di Base), USI Educazione, CUB SUR, FISI, Unicobas Scuola&Università, Cobas Pubblico Impiego hanno proclamato uno sciopero generale per l'intera giornata del 30 ottobre 2026.*

Per la medesima intera giornata del 30 ottobre 2026, i Cobas Scuole Sardegna e i Cobas Scuola Emilia-Romagna hanno proclamato uno sciopero regionale di tutto il personale del Comparto e dell'Area Istruzione e Ricerca, settore "Scuola", rispettivamente, della regione Sardegna e della regione Emilia-Romagna.**

Motivazioni dello sciopero

Contro: *il militarismo, l'aumento delle spese militari e della produzione di armamenti, l'economia di guerra e il conseguente peggioramento delle condizioni delle lavoratrici e dei lavoratori, l'esportazione di armi, sia come vendita che come sostegno gratuito, in particolare in paesi coinvolti in conflitti, la militarizzazione della società, ogni forma di complicità con il genocidio e l'occupazione della Palestina, il caro-vita, la politica degli appalti e l'abuso del lavoro part-time, il Ddl Romeo sull'antisemitismo, i DL scuola del 30 settembre 2026.*

Per: *l'azzeramento delle spese militari, l'investimento dei risparmi derivanti dall'abbattimento delle spese militari in politiche sociali nell'ambito di sanità, scuola, edilizia pubblica e tutto ciò che costituisce lo stato sociale, il ritiro di tutte le spedizioni militari all'estero, la smilitarizzazione della società: basta militari nelle scuole e nelle strade, promuovere nelle scuole una cultura di pace che ripudia la guerra, la piena garanzia della libertà di insegnamento, difendere il potere d'acquisto dei salari dagli effetti dell'economia di guerra, la conversione della spesa militare in investimenti nella scuola, nella sanità, nell'Università, nei trasporti e nei servizi di assistenza.*

I dati relativi alla rappresentatività a livello nazionale delle OO.SS. in oggetto, come certificato dall'ARAN, sono quelli di cui all'allegato.

Nelle ultime elezioni RSU che si sono tenute presso lo scrivente Istituto le organizzazioni sindacali che hanno indetto lo sciopero non hanno presentato una loro lista e di conseguenza non hanno ottenuto voti.

a) Prestazioni indispensabili da garantire

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica le prestazioni scolastiche da garantire, attraverso i previsti contingenti minimi previsti da apposito Protocollo, sono le seguenti:

- I. Attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità;
 - II. Raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti tossici, nocivi e radioattivi;
 - III. Vigilanza degli impianti e delle apparecchiature, laddove l'interruzione del funzionamento comporti danni alle persone o alle apparecchiature stesse;
 - IV. Adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali e i connessi adempimenti.
- b) Modalità di comunicazione dello sciopero a cura del personale

In conformità a quanto previsto dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero ai sensi dell'art. 3 comma 4 dell'accordo ARAN-OO.SS., si invita il personale scolastico ad esprimere la propria volontà di adesione o NON adesione allo sciopero in oggetto entro le ore 10.00 del 28 ottobre '26 tramite la compilazione del modulo reperibile al seguente link

<https://forms.gle/oqs7b48sifB3WPAa6>

Si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

Il Dirigente Scolastico
Ing. Mauro Tosi
(firma autografa sostituita a mezzo stampa)